

PROPOSTA DI CREAZIONE E CONDUZIONE DI UN LABORATORIO SUI TEMI DELL'ARTE RIVOLTO AI BAMBINI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Questa proposta è frutto di una nostra originale ricerca metodologica di pedagogia dell'arte.

Il progetto è nato da una sperimentazione (dal 1985 operiamo nell'ambito della scuola dell'obbligo e in strutture museali pubbliche, nell'ambito dell'attività artistico-didattica) di nuove metodologie di approccio all'arte e si è concretizzato nel 1998 diventando un progetto per la realizzazione di una Galleria d'arte permanente per bambini.

Ha vinto il Bando di Concorso (su i Fondi Legge 285) indetto dal Comune di Roma e si è inaugurato presso i Musei Capitolini a Roma nel 2001 una prima sperimentazione che, visto il grande successo e interesse riscosso, ha dato il via ad altre iniziative sia nella capitale che in altre città italiane.

Il curriculum del progetto è interamente pubblicato sul nostro sito:

www.progettododa.it



IL TEMA

Nel progettare un corso d'arte per bambini la nostra esperienza ci porta a considerare alcuni aspetti. La potenzialità ancora priva di schemi e condizionamenti permettono al bambino di vedere e interpretare il linguaggio dell'arte in maniera istintiva e simbolica.

Nello spazio del laboratorio vengono proiettate le opere riprodotte in diapositiva e ciò favorisce un approccio attivo con l'immagine: il soggetto si muove nell'opera, la tocca, la trasforma con la sua ombra diventandone parte.

DODA

dentro l'opera d'Arte

osservare,
esplorare, rielaborare
e interpretare
l'opera d'arte

Ognuno comunica agli altri ciò che vede e scopre. Il suo pensiero diventa, attraverso l'aiuto del conduttore, parte del racconto comune. Il gioco di narrazione del loro vissuto è inoltre favorito dalla proiezione alternata di opere d'arte e immagini fotografiche della realtà.

In questo modo il confine tra raffigurazione e realtà viene superato: ciò che si trova nel quadro dialoga con l'esperienza emotiva dell'osservatore.

La conoscenza del segno artistico stimola il ragazzo a esprimersi anche attraverso il linguaggio grafico-pittorico. Vengono scelti i

luoghi ricorrenti dei loro racconti, come ad esempio il luogo del sogno, dello smarrimento, dei segreti o delle trasformazioni e i bambini iniziano a progettare una loro installazione e un allestimento per lo spazio del laboratorio. In questa fase potranno utilizzare la pittura o altre tecniche visive multimediali, per personalizzare gli elementi che compongono l'installazione. Questi elaborati andranno a comporre e modificare lo spazio e diventeranno la scenografia del racconto di tutti.

Al termine degli incontri si prevede la realizzazione di una mostra-evento, anche presso uno spazio esterno alla scuola, (ad esempio la Biblioteca o lo spazio mostre del Comune o parchi e giardini) dove i bambini potranno guidare i visitatori in un viaggio nelle opere d'arte da loro scelte e interpretate; saranno proprio loro a raccontare le scoperte e le meraviglie vissute esplorando le forme i colori e le suggestioni delle opere visitate durante il laboratorio DODA. Questa ulteriore esperienza è di grande importanza e significato sia per i bambini che per gli adulti (insegnanti e genitori) perchè occasione di verifica e confronto dell'attività svolta e momento di confronto e arricchimento reciproco.

Al termine del Corso viene consegnato ad ogni classe un CD contenente: una selezione di opere esplorate durante il percorso, le foto e le riprese video effettuate durante l'attività. Tale materiale potrà essere utilizzato per proseguire l'esperienza, sviluppando i temi che ogni insegnante riterrà più interessanti.



GLI OBIETTIVI

- suscitare **interesse verso l'arte** scoprendo, insieme ai bambini, che l'opera d'arte non è una realtà estranea e avulsa dalla loro esperienza ma che anzi, li riguarda e li coinvolge in prima persona e che la conoscenza del linguaggio artistico può essere un'esperienza che aiuta a conoscere meglio se stessi.
- trasformare la fruizione dell'opera d'arte in un **azione**-drammatizzazione in cui l'esperienza visiva viene comunicata agli altri attraverso la parola (il racconto, la **poesia**), il suono (il **ritmo** della composizione) o il corpo (il **gesto**, il movimento e la danza) in un continuo scambio e interazione tra i diversi linguaggi e discipline.
- sviluppare nei ragazzi una **sensibilità** artistica così da motivarli ad acquisire confidenza con le tecniche grafiche e **pittoriche**.
- sviluppare la naturale propensione alla **collaborazione** tra i ragazzi attraverso la costruzione di un racconto e di un percorso comune nel quale ciascuno porta il suo originale contributo.
- sviluppare nei ragazzi la capacità di prestare attenzione ai propri **sensi** e alle proprie **emozioni** così da affinarle e indirizzarle verso un esito creativo.
- abituare al **pensiero creativo** immergendo il bambino in un ambiente poli-semantico dove il segno artistico diventa il tramite tra sè e il mondo.

MODALITÀ

L'attività si articola nel seguente modo:

- ogni incontro avrà la durata di 2 ore e si svolgerà nello spazio dedicato al laboratorio.
- per ogni gruppo classe occorre prevedere un minimo di 5 o 6 incontri.
- gli incontri possono avere cadenza settimanale o quindicinale.
- al termine si prevede una mostra-evento o spettacolazione aperto ai genitori nel quale i bambini potranno comunicare la loro esperienza e le loro scoperte attraverso la realizzazione di installazioni e animazioni ispirate alle opere d'arte per loro più significative.

ESIGENZE TECNICHE

L'attività necessita di uno spazio (dimensioni minime di un'aula) oscurabile e, possibilmente con le pareti tinte di bianco.

MATERIALI

I materiali per l'allestimento e la conduzione dei laboratori verranno forniti quasi totalmente da noi tranne per l'eventuale materiale di consumo.